

(dalla prima)

mazioni L'Unità 2 è diventata un fermento nel dibattito culturale e scientifico del paese e anche il luogo privilegiato dell'informazione sul cinema e la televisione sullo spettacolo e sullo sport L'inserto libri che cambierà a settembre ha costituito nella generale leggerezza dell'informazione una felice eccezione

Per primi abbiamo deciso nella grafica di usare le fotografie come uno specifico linguaggio giornalistico per un quotidiano Fin dalla prima pagina una grande foto ha bloccato la testata consentendo titoli meno graditi Il nostro modello sono stati i grandi giornali anglosassoni ai quali ci siamo ispirati per la ristrutturazione del giornale

Per primi abbiamo inventato le pagine delle «stone» che hanno costituito un felice modello anche per altri quotidiani L'idea era di creare una zona di «calore» in una informazione sempre più fredda Di far rompere la vita reale in un universo che appare sempre più virtuale Per primi abbiamo sperimentato Internet Siamo stati il primo quotidiano nazionale che ha viaggiato in rete e ora molti altri ci seguono e forse dobbiamo stare attenti a superarlo Siamo stati i primi ad inventare l'idea con de Mattina di dare tre giornali in uno investendo in un campo difficile come la informazione locale Per primi abbiamo cercato di far diventare un giornale un'organizzazione culturale Noi non abbiamo mai dato gadget in regalo Non abbiamo promosso concorsi ne Bingo Abbiamo invece dilatato la natura del giornale trasformandolo in un grande veicolo di promozione culturale forse il più grande dell'editoria italiana Abbiamo portato nelle case dei nostri lettori decine di milioni di copie di romanzi e saggi Opere che i nostri lettori hanno comprato pagando un sovrapprezzo Altro che gadget!

Per primi abbiamo sperimentato le videocassette Tutti pensavano che fossimo pazzi Basta ora andare in una edicola per vedere se avevamo sbagliato Ogni settimana nelle case di 400mila italiani entrano i più grandi capolavori del cinema Film scomparsi vengono acquistati visti e forse per migliaia di ragazzi è l'occasione di conoscere e amare cinema di qualità

Siamo orgogliosi del coraggio di un'azienda che ha saputo rischiare non ha amministrato le sue difficoltà ma ha investito sul prodotto giornale e sulle iniziative editoriali Coraggio e intelligenza ha avuto Amato Mattia l'uomo senza il quale questa avventura non sarebbe stata possibile A lui e alla competenza di Antonio Bernardi si devono i positivi risultati aziendali che si sono tradotti in cifre di bilanci non più in rosso Antonio Zollo è stato sempre un sostegno e un interlocutore fondamentale e a lui devo molto Rivendico a noi il merito di non avere mai fatto i furbi Nessuna delle iniziative editoriali è stata improvvisata tutte sono state coerenti con la identità del giornale Compresse le figure Panini che erano un gioco della memoria un luogo dell'immaginario che il giornale ha frequentato spesso sulle sue pagine Compresa la pubblicazione degli scritti del cardinale Martini o dei Vangeli L'Unità in questi anni ha cercato Ha cercato fuori dai recinti tradizionali ha cercato nelle ventate degli altri ha cercato nelle culture degli altri Solo i reduci di un mondo che non esiste più potevano scandalizzarsi

Noi abbiamo fatto un viaggio abbiamo seguito una rotta Le culture che abbiamo cercato erano quelle che ritenevamo più fertili più utili per capire e trovare risposte Possiamo essere orgogliosi perché quel cammino che l'Unità ha cominciato per tempo si è dimostrato il cammino giusto Politicamente e culturalmente



Giuseppe Caldarola e Walter Veltroni con i redattori all'Unità durante l'incontro con la redazione

Rodrigo Pais

Questo giornale e la «voglia di cercare»

WALTER VELTRONI

abbia avuto un ruolo nella costruzione della cultura nel dialogo nell'incontro dei democratici italiani Non per caso il dibattito sul centrosinistra cominciò e si sviluppò sulle colonne de L'Unità

In questi anni si è precisato il volto e l'identità del giornale Non più vissuto come giornale di partito L'Unità può ora puntare ad assumere un ruolo ancora più centrale nel processo di costruzione di una sinistra moderna e di governo e nella aggregazione dei democratici italiani La nuova fase politica apre al giornale compiti nuovi Sia permesso di dire a me che l'Unità non deve andare al governo ma deve mantenere la sua preziosa autonomia di giudizio e di analisi la sua vocazione critica la sua voglia di cercare

Il nostro obiettivo in questi anni è stato fare del giornale un luogo di incontro e di produzione culturale di eccellenza Sono perciò particolarmente

contento che la gran parte dei nuovi autori della letteratura italiana collaborino al giornale Sono davvero una risorsa eccezionale per la vita culturale del paese Così come sono orgoglioso di avere tra i collaboratori de L'Unità intellettuali straordinari come Ian McEwan Fernando Savater Paco Taibo o uomini politici come Jesse Jackson o Jimmy Carter

L'Unità non sarebbe ciò che è e senza la quotidiana genialità di Michele Serra e di ElleKappa Il loro spazio è la prima lettura per chi compra il giornale A Michele sono particolarmente grato per aver resistito alle tante sirene che volevano portarlo lontano da queste colonne che sono casa sua

Ora il giornale ha davanti un ciclo nuovo Credo infatti si debba riflettere seriamente sulla crisi che investe in tutto il mondo la stampa Chiudono o si

priva amante E in effetti la figura del redattore capo è decisiva Sono quelli che mettono in ordine il disordine quotidiano del mondo lo ne ho avuto di bravissimi e tutti ringrazio In particolare Marco Demarco oggi vicedirettore e Luciano Fontana e Pietro Spataro

Alla redazione un grazie particolare Mi ha consentito una esperienza eccezionale mi ha aiutato Per quattro anni abbiamo vissuto un clima di amicizia e di solidarietà e insieme siamo cresciuti Avevo chiesto quando questa avventura cominciò di avere lealtà L'ho avuta Per parte mia credo d'aver dato l'anima e di aver affermato una autentica autonomia del giornale Di questo devo essere grato anche ad Achille Occhetto e a Massimo D'Alema che hanno rispettato il lavoro della redazione e aiutato il giornale Ci sono dei compagni di viaggio che non sono arrivati fino a qui Penso a loro in questo momento Penso a Marco Mazzanti a Fabio Trivini a Ilario Dell'Orto a Elisabetta Azzi a Lucio Tonelli Penso ad Andrea Barbato che ha scritto pagine bellissime della storia di questo giornale

Sono le ultime righe Prima di staccare la foto chiudo gli occhi e ripenso a questi quattro anni Mi viene in mente la visita in redazione di Federico Fellini e lo strano giornale che facemmo per la sua morte Mi viene in mente la notte in cui attendevamo la nuova Unità e quella in cui non Rabin Ripenso alla adrenalina delle emergenze ai titoli cambiati in nottata agli editoriali scritti con il cuore in gola Ripenso alle riunioni del mattino e so che mi mancheranno Penso a quanta umanità ho conosciuto a quanta ne ho imparata nello strano mondo di quelli che raccontano la realtà su pezzi di carta che il giorno dopo sono buoni per incartare la verdura Spero mi sia utile tutto questo per la nuova avventura che sto per cominciare

Grazie ai lettori E se volete un consiglio leggete sempre questo giornale Lo fanno delle belle persone Ed è di tutte la principale garanzia

L'Arca Editrice

Giuseppe Caldarola nuovo direttore

Non è atto di poco conto il cambio di direzione di un giornale come l'Unità Ancor più se riguarda una personalità come Walter Veltroni E stata una decisione inevitabile dopo i risultati delle elezioni politiche per il ruolo di primo piano che egli sarà chiamato ad assumere nel nuovo governo

Questa ragione a motivo della scelta che il Cda della Società editrice e del giornale ha oggi compiuto la carica però anche di orgoglio E il sentimento con cui il Cda ringrazia Walter Veltroni per il lavoro di questi anni e gli augura successo e fortuna per i nuovi gravosi incarichi

La sua direzione ha fortemente contrassegnato la vita del giornale in questi anni

Si sono conseguiti risultati importanti che hanno ricollocato il giornale rinnovandone la funzione nazionale e il radicamento nelle realtà lo-

cali che hanno ridefinito i contorni dell'impresa editoriale consentendo il raggiungimento di un solido equilibrio economico

E stata riaffermata appieno la funzione nazionale de L'Unità Giornale autorevole giornale di informazione capace di raccontare la realtà italiana con completezza con spirito critico espressione di una cultura di punto di vista netti chiari e purtuttavia attenti ad altre culture altri punti di vista alla completezza delle fonti dei fatti Un giornale profondamente laico

Da questi risultati occorre muovere per affrontare la fase nuova con consapevolezza che non sono possibili arretramenti Il progetto editoriale che l'Editore conferma e affida al nuovo direttore prevede quindi un'Unità forte autorevole autonoma importante quotidiano nazionale con forte radicamento locale gestito con rigo-

re per garantire un equilibrio economico irrinunciabile

La direzione del giornale viene affidata a persona di qualità professionale culturale politica pronte per dirigere un così importante giornale nazionale che di esso ha piena conoscenza e consapevolezza delle sue specificità che delle vicende innovative di questi anni è stato partecipe protagonista

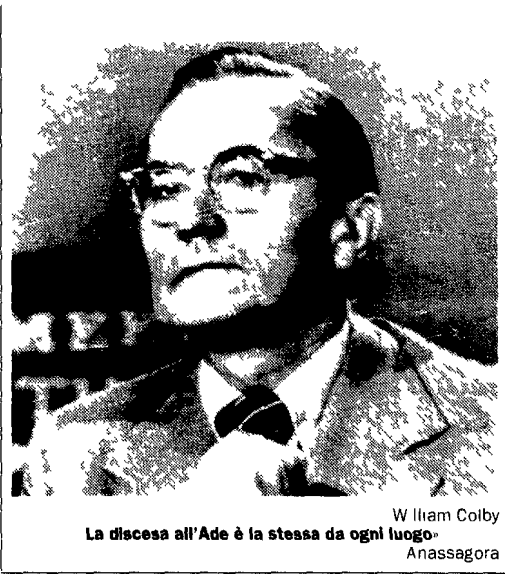
La scelta (compiuta con voto unanime) di Giuseppe Caldarola a direttore de L'Unità in sostituzione di Walter Veltroni è pertanto assolutamente qualificata Egli ha già diretto il giornale nel corso della campagna elettorale con autorevolezza può ben garantire la direzione nella nuova fase A lui va la piena fiducia dell'Editore con gli auguri di buon lavoro

Con gli anni Sessanta diventa di massa il che è un procedimento rischioso i più frettolosi impigliano e strappano epidermide e pellicola i jeans aderiscono come guanti provocando uomini e vaganti nei giubbetti aderenti il turgo re dei seni minaccia la stabilità della dentellatura i bambini inceppano quelle della giacca a vento e arrugginiscono quella del porta matite dimenticato in balcone Erica Jong fa entrare l'oggetto nella letteratura alludendo a una rapidità che è anche leggerezza promiscua Nasce la scopata senza cerniera sintomo di un uso parziale alternativo della zip cui si servisse solo per aprire e non per chiudere per denudare e non per rivestire

Gli anni Settanta segnano il punto più alto della scesa della cerniera la si mette dappertutto anche dove non serve perché allude ai suoi guanti sulle scarpe giro collo sul ginocchio è tutto un minacciarlo lo strappo un promettere re sense e pelli conoscenze car-

nali appetiti saziati con tempi da fast food quasi animali Ma ogni volta prelude ad una curva discendente e arrivano i punk degli anni Ottanta con i loro spilloni in gola e i grunge che i calzoni li strappano e si tengono il buco sfrangiato a negazione di tutte le chiusure vere o fittizie La povera zip sembra di nuovo relegata ai margini del piacere e dell'esibizione nel regno dell'utile Si usa ancora nel momento assensuato dell'abbigliamento sportivo e di plastica e bianca e modesta sul giubbinetto dietro chiodo ancora si porta ma i jeans dove stava in posizione pubblica così vicina ad ogni metafora così hot così calda così bisessuale la sta pensionando

Come tutti i capi (d'abbigliamento o d'altro) che resistono nel tempo i jeans sanno modificarsi reinventarsi Ed è di questi mesi la crescita di gradimento dei meravigliosi 501 dove si impone alle dita pigre di ragazzi che hanno come scudo soltanto miere la scomposta manovra di quattro forse cinque bottoni [Lidia Ravera]



Wiliam Colby
La discesa all'Ade è la stessa da ogni luogo - Anassagora

DALLA PRIMA PAGINA

Ecco lo «strappo»...

ta caratterizzata da un grave squilibrio tra energie spese su questioni interne al mondo della politica ed energie spese per tentare di modificare la realtà esterna Il sistema stesso dei governi di coalizione di partiti potentissimi del potere e della lealtà alle correnti interne agli stessi partiti ha determinato l'emergere di una cultura politica profondamente ripiegata su sé stessa Da questo punto di vista le circostanze che hanno accompagnato la formazione del governo Prodi non sembrano di buon auspicio Se il presidente del Consiglio non nascerà in maniera decisa la sua autonomia di scelta (cosa che non è riuscito a fare in sede di formazione delle liste dell'Ulivo) se non garantirà il potere e l'autonomia del suo esecutivo finirà per trovarsi paralizzato da interminabili mediazioni e impotente sul piano della proposta politica Non c'è modo migliore per alienarsi gli elettori sia di destra che di sinistra La seconda pesante eredità della cultura politica italiana è la dilagante disfunzione della pubblica amministrazione Se il governo e il cervello dello Stato la pubblica amministrazione ne è il cuore Nel caso dell'Italia il cuore funziona talmente male che ne soffre l'intera nazione Si è calcolato che il cittadino medio perde tra i quindici e i venti giorni lavorativi all'anno a causa della inefficienza della burocrazia Vittorio Foa ha ripetutamente sottolineato che il fulcro della politica moderna deve consistere nell'assumere gli interessi degli avversari inserendoli nel contesto della propria prospettiva politica Il test più idoneo di una strategia siffatta è proprio quello della pubblica amministrazione Se i guai della Lega che protestano contro Roma ladrona e i piccoli imprenditori e commercianti che si lamentano del fatto che la complessità del fisco e degli strumenti di controllo lo sta straziando debbono ricevere un segnale immediato dal governo Prodi un segnale che lungi dal mostrare un atteggiamento compiacente rispetto alle loro pretese illegittime affronti il nodo dei loro legittimi interessi

La questione della riforma della pubblica amministrazione è complessa e ingarbugliata ma non si farà alcun progresso se come è di norma avvenuto negli ultimi cinquant'anni il problema verrà considerato di secondaria importanza Né d'altro canto possiamo considerare rassicurante il fatto che nel Totomismo dei giornali il decaserto della Funzione Pubblica è praticamente ignorato Il terzo elemento di continuità negativa vale a dire il clientelismo è forse il più insidioso in quanto onnipotente nella cultura italiana fin quasi nell'aria che si respira Una delle caratteristiche più significative della nazione statale italiana (non solo in epoca repubblicana) è stata la sua incapacità di far emergere una etica pubblica di creare un sistema meritocratico per le nomine pubbliche (una realtà miserevole si cela sovente dietro leggi impeccabili) di stabilire il principio della trasparenza negli affari pubblici Tutti gli Stati dipendono per il loro funzionamento anche da consuetudini informali e amicali ma nel caso dell'Italia questi meccanismi hanno minacciato di inghiottire altri modelli di condotta pubblica e la sopravvivenza di potentissimi rapporti tra padrone e cliente le gerarchie verticali delle clientele l'utilizzo delle risorse pubbliche a beneficio dei partiti o delle correnti politiche sono elementi sviluppati dal modello di Stato voluto dalla Democrazia Cristiana Sono cromosomi profondamente radicati nella cultura politica cattolica Il professor Prodi che è poi un esimio esponente della cultura cattolica riuscirà ad introdurre elementi di trasformazione genetica? Forse l'Italia ha bisogno non solo di una commissione anti Trust ma anche di una task force anti clientele D'altro canto questo non è solamente un problema di cultura politica cattolica Tanto nell'esperienza del centro sinistra degli anni 60 che del compromesso storico del Pci prendeva il sopravvento il mito secondo cui la forma della politica poteva rimanere inalterata «spartizioni» invadenza dei partiti lottizzazione persino le tangenti... in quanto diverso era il contenuto sinistra invece di destra Ovviamente non esisteva una distinzione così semplice Essere di sinistra oggi in Italia deve significare tra l'altro prendere le distanze dalla vecchia cultura politica clientelare (che è tuttora più virulenta che mai) e proporre e praticare un chiaro modello di etica pubblica Ultima ma non meno importante è la lunga tradizione di coesistenza politica con la mafia In realtà come già scriveva Leopoldo Franchetti nel lontano 1877 una discussione sulla mafia e la conseguenza logica della discussione sul clientelismo in quanto i uno si bisce il modello base delle relazioni sociali sul quale l'altra può prosperare Potrebbe apparire insultante nei confronti dell'Ulivo il solo sospettare che la lotta contro la mafia non verrà condotta con instancabile determinazione ma vale la pena ricordare una volta ancora quanto Giancarlo Casale ha ripetutamente sottolineato cioè a dire che lo Stato per ciò che riguarda la mafia si trova ad una svolta critica Gran parte del sostegno di massa dell'estate del 1992 è svanito I sindaci anti mafia sono oggetto di continue minacce e corrono gravi rischi Si tenta di terrorizzare i pentiti ammassando o minacciandone i figli Leggi magistrati agenti di polizia l'esercito stesso non basta E nella società civile che questa grande guerra si vinca o si perda E questa la priorità degli anni 90 il terreno sul quale il governo Prodi costruirà la sua storia o verrà schiacciato da quella degli altri

[Paul Ginsborg]

Traduzione di Carlo Antonio Biscotto

L'Unità

Direttore: Giuseppe Caldarola
 Vice direttore: Antonio Zollo
 Capo ufficio: Giancarlo Biondi
 Capo ufficio stampa: Marco Demarco

Redazione capo centrale: Luciano Fontana
 Pietro Spataro (Unia 2)

L'Arca Società Editrice di L'Unità S.p.A.
 Presidente: Antonio Bernardi
 Amministratore delegato: Amato Mattia

Consiglio di Amministrazione
 Presidente: Nedo Aniasi
 Alessandro Matteucci, Antonio Zollo
 Consiglieri: Nedo Aniasi, Antonio Bernardi, Elisabetta Di Priato, Simona Marchini, Alessandro Matteucci, Amato Mattia, Giancarlo Biondi, Claudio Montaldo, Ignazio Ravasi, Gianluigi Serbelloni, Antonio Zollo

Direzione e redazione: anni n. 51
 00187 Roma - Via de' Due Macelli 23/12
 tel. 06 699661 telex 613461 fax 06 6783555
 20124 Milano - via F. Casati 32 tel. 02 67721

Quotidiano di Pds
 Roma - Direzione e responsabilità: Antonio Zollo
 sc. 2 al n. 243 de' registri di stampa de' trib. di Roma
 isc. 2 come giornale mensile nel 93 al n. di buca e di Roma n. 4555

Certificato n. 2448 del 14/12/1995